



CONTRATTO DI FIUME TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA FOCE

REGOLAMENTO DELL’ASSEMBLEA E DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Sommario

Art.1.	Premessa.....	3
Art.2.	Composizione e Funzioni dell’Assemblea (CdF Tevere art. 6).....	3
Art.3.	Composizione e Funzioni del Comitato di Coordinamento (CdF Tevere art. 8)	4
Art.4.	Nomina e Funzioni Soggetto Responsabile (CdF Tevere art. 7)	4
Art.5.	Convocazione dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento	5
Art.6.	Validità dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento e quorum.....	5
Art.7.	Ordine del giorno.....	6
Art.8.	Presidenza delle sedute	6
Art.9.	Periodicità delle sedute	6
Art.10.	Modalità di espressione del voto.....	6
Art.11.	Verbalizzazione e pubblicazione delle delibere	7
Art.12.	Conduzione delle sedute dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento	7
Art.13.	Nuove Sottoscrizioni del CdF Tevere	8
Art.14.	Nuove Azioni del Programma di Azione del CdF Tevere	8
Art.15.	Recesso (CdF Tevere art. 17).....	8
Art.16.	Approvazione	8

Art.1. Premessa

Il presente regolamento come previsto nell'art. 6 dell' Atto Formale di Impegno del Contratto di Fiume Tevere (CdF Tevere): *“L'Assemblea, ove ne ravvisi la necessità e ad integrazione di quanto previsto dal presente articolo, potrà decidere di dotarsi di un apposito regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che gli competono.”*, viene adottato dall'Assemblea e dal Comitato di Coordinamento del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce e regola il funzionamento delle sedute dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento recependo le linee fondamentali stabilite nell'Atto Formale di Impegno.

Art.2. Composizione e Funzioni dell'Assemblea (CdF Tevere art. 6)

L'Assemblea del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce è composta dai Legali rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori dell'Atto d'impegno formale, o loro delegati. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa di diritto il Soggetto Responsabile.

L'Assemblea ha le seguenti funzioni:

- sovrintende all'attuazione del Contratto e ne aggiorna i contenuti, condividendo lo scenario strategico di sviluppo sostenibile e durevole del territorio del sottobacino e le scelte di allocazione delle risorse;
- promuove e favorisce l'adesione al presente Contratto di tutti gli Enti pubblici compresi nell'ambito di intervento, in caso di nuova adesione, ne prende atto;
- valuta e approva le proposte di adesione di soggetti privati, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
- approva le eventuali modificazioni e/o integrazioni del Documento Strategico del Contratto;
- approva le modificazioni e/o integrazioni e gli aggiornamenti del Programma d'Azione;
- riceve le comunicazioni relative alle eventuali modificazioni e/o integrazioni del Programma d'Azione;
- prende atto delle relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto di Fiume e del relativo Programma d'Azione.

Art.3. Composizione e Funzioni del Comitato di Coordinamento (CdF Tevere art. 8)

Il Comitato di Coordinamento è composto da tecnici espressamente individuati dai Soggetti sottoscrittori attuatori e dai Soggetti Sottoscrittori Enti Pubblici con funzioni di supporto tecnico-operativo del Soggetto Responsabile.

Il Comitato di Coordinamento, coordina l'attuazione delle azioni supportando il Soggetto Responsabile e l'Assemblea nell'espletamento dei relativi compiti.

Art.4. Nomina e Funzioni Soggetto Responsabile (CdF Tevere art. 7)

Il Soggetto responsabile per tutto quanto concerne l'attuazione e il rispetto delle condizioni del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce è la Città Metropolitana di Roma Capitale. In particolare il Servizio 3 “Aree protette - Tutela della biodiversità” del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette” è stato individuato quale struttura competente per le funzioni di gestione assegnate al Responsabile dall'Accordo di Programmazione Negoziata, ai sensi dell'art. 7 del Contratto medesimo.

Il Soggetto Responsabile, in collaborazione con l'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento, svolge i seguenti compiti:

- coordina l'attuazione di quanto previsto dal Contratto, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti correlati;
- assicura l'attivazione della metodologia, con i relativi strumenti e regole, a supporto dell'attività contrattuale;
- governa il processo complessivo di realizzazione del Programma d'Azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti promotori ed attuatori delle singole azioni;
- convoca e coordina i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento;
- verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;
- propone all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce;
- comunica all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce;
- trasmette all'Assemblea relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del

Contratto redatte sulla base delle relazioni inviate dai Soggetti Attuatori;

- promuove forme organizzative funzionali alla partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali, ecc.;
- attua le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per la caratterizzazione e il monitoraggio del Contratto di Fiume.

Art.5. Convocazione dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento

L’Assemblea ed il Comitato di Coordinamento sono convocati dal Soggetto Responsabile del CdF Tevere che ne stabilisce anche l’ordine del giorno. A norma dell’Atto d’Impegno formale, la convocazione deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della seduta.

La convocazione avviene tramite posta elettronica ordinaria da parte del Soggetto Responsabile contrattofiumetevere@cittametropolitanaroma.it. E mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale (<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/ariee-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/contratto-di-fiume-tevere-nella-asta-fluviale-che-va-da-castel-giubileo-all-afoce-che-attraversa-i-comuni-di-roma-e-fiumicino-e-fa-parte-del-sottobacino-idrografico-ps5>)

La convocazione dell’Assemblea può essere richiesta dalla medesima nel caso in cui sia almeno il venti per cento dei suoi componenti a richiederla e motivandone la necessità.

La convocazione del Comitato di Coordinamento può essere richiesta dal medesimo nel caso in cui sia almeno il venti per cento dei suoi componenti a richiederla e motivandone la necessità.

Art.6. Validità dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento e quorum

L’Assemblea ed il Comitato di Coordinamento sono validamente costituiti indipendentemente dal numero dei rappresentanti presenti.

Ai fini dell’adozione di decisioni vale il principio della maggioranza semplice, pari alla metà più uno dei presenti.

La votazione di ciascun soggetto rappresentante è quantificata in un valore pari ad uno (1).

Qualora la votazione porti una situazione di parità, il voto del Soggetto Responsabile avrà un valore pari ad 1 più 1 (due).

Art.7. Ordine del giorno

L'ordine del giorno dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento è stabilito dal Soggetto Responsabile.

L'ordine del giorno dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento potrà essere indicato da qualsiasi componente dei rispettivi organi nel caso in cui le richieste di convocazione pervengano ottemperando le disposizioni di cui all'art. 5.

L'ordine del giorno può essere variato ed integrato in qualsiasi momento anche dopo la convocazione degli organi per qualsiasi motivo ritenuto idoneo dal Soggetto Responsabile o su proposta dei componenti dei rispettivi organi. La comunicazione della variazione è soggetta alle stesse regole previste per la convocazione.

L'ordine del giorno può essere integrato con mozione motivata per motivi d'urgenza anche nel corso delle sedute da parte del Soggetto Responsabile o dei componenti degli organi.

Art.8. Presidenza delle sedute

L'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento sono presieduti dal Soggetto Responsabile.

Art.9. Periodicità delle sedute

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno. Il Soggetto Responsabile è tenuto a convocare l'Assemblea quando ne faccia richiesta almeno il venti per cento dei suoi componenti.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno due volte all'anno. Il Soggetto Responsabile è tenuto a convocare il Comitato di Coordinamento quando ne faccia richiesta almeno il venti per cento dei suoi componenti.

Il Soggetto Responsabile può convocare una seduta sia dell'Assemblea, sia del Comitato di Coordinamento ogni volta ce ne sia necessità o urgenza.

Art.10. Modalità di espressione del voto

Ogni argomento posto all'ordine del giorno va sottoposto alla votazione dell'Assemblea o del Comitato di Coordinamento i quali possono esprimersi:

- in modo palese con votazione “per chiamata nominale”.



- in modo palese con votazione “per alzata di mano”. Tale forma di votazione è quella normalmente adottata;

Art.11. Verbalizzazione e pubblicazione delle delibere

Il Soggetto Responsabile si occupa di redigere un verbale delle sedute dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento che ne riporti in sintesi i punti all’ordine del giorno, gli interventi dei partecipanti, le decisioni adottate nonché i quorum, le modalità ed i risultati delle votazioni.

Il verbale viene trasmesso tramite posta elettronica ordinaria dal Soggetto Responsabile sia ai sottoscrittori del CdF Tevere che ai componenti del Comitato di Coordinamento.

Delle delibere deve essere data comunicazione anche mediante pubblicazione dei verbali in forma elettronica sul sito web istituzionale del Soggetto responsabile.

Art.12. Conduzione delle sedute dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento

Prima delle sedute il Soggetto Responsabile provvede alla verifica della legittimità della partecipazione dei presenti (presenziare, discutere, votare) e del numero delle presenze valide riportandone gli esiti nel verbale.

Il Soggetto Responsabile può, con mozione motivata, ammettere anche terzi ad assistere e a prendere parte alla discussione, se ritenuto necessario a fornire chiarimenti e/o delucidazioni in merito ad uno specifico argomento all’ordine del giorno (per esempio esperti di particolari settori, tecnici e così via).

Il Soggetto Responsabile presiede le sedute stabilendo i turni e i tempi di intervento dei vari partecipanti nel rispetto di un adeguato e trasparente dibattito sui vari argomenti proposti al vaglio dell’Assemblea e del Comitato di Coordinamento; si preoccupa altresì di rimuovere in maniera ferma qualsiasi atteggiamento che sia volto ad impedire il regolare, democratico e trasparente svolgimento del dibattito. A nessun partecipante alle sedute può essere impedita la facoltà di intervento nel dibattito.

Le sedute non possono essere normalmente sospese fino all’esaurimento completo degli argomenti posti all’ordine del giorno. Anche durante le sedute può essere integrato l’ordine del giorno con mozione motivata da parte del Soggetto Responsabile o dei partecipanti per motivi d’urgenza.

Art.13. Nuove Sottoscrizioni del CdF Tevere

Tutte le richieste di sottoscrizione pervenute al Soggetto Responsabile, corredate di verbale di approvazione della domanda di adesione al Contratto di Fiume Tevere da parte del proprio organo competente e di contributo specifico che il nuovo sottoscrittore può portare all'interno del Contratto di Fiume, sono valutate e votate prioritariamente dal Comitato di Coordinamento e successivamente approvate dall'Assemblea con le medesime modalità di votazione previste all'art. 10 del presente Regolamento. Dopo l'approvazione dell'Assemblea il nuovo sottoscrittore è convocato dal Soggetto Responsabile alla firma dell'Atto di Impegno Formale.

Art.14. Nuove Azioni del Programma di Azione del CdF Tevere

Le richieste di inserimento di nuove azioni nel Programma Triennale d'Azione, corrente e/o successivo, devono essere valutate e approvate dal Comitato di Coordinamento e approvate dall'Assemblea con le medesime modalità di votazione previste all'art. 10 del presente Regolamento.

Art.15. Recesso (CdF Tevere art. 17)

I soggetti sottoscrittori del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce possono recedere, con motivato provvedimento approvato dal proprio organo competente (assemblea dei soci, giunta, etc.).

L'Assemblea prende atto del recesso, assicurandosi che siano rispettate le condizioni sopra indicate.

Art.16. Approvazione

Il presente Regolamento è sottoposto al voto dell'Assemblea e diventa esecutivo ed obbligatorio per tutti i sottoscrittori del CdF Tevere nel momento stesso in cui viene deliberato. Tutte le modifiche o le integrazioni future dovranno essere sottoposte al voto dell'Assemblea.

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA E DAL COMITATO DI COORDINAMENTO NELLA SEDUTA DEL
04/12/2025 COME DA VERBALI IN ARCHIVIO.